





PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

	CENTRO OPERATIVO COMUNALE		  
	Procedura N. 13	Neve	

Bagno a Ripoli

Rignano sull'Arno

Figline e Incisa Valdarno

NEVE

In conseguenza di nevicate > 5cm

Contattare il Responsabile del Comune per le attività di competenza

Procedere all'attivazione del Piano Neve

Se necessario:

- attivare l'U.d.C.C.
- informare le scuole (se del caso)
- attivare soggetti competenti, preposti a specifiche azioni per le attività di propria pertinenza

Recepire il maggior numero di informazioni sulle criticità del territorio

Attivare:

- tutte le risorse necessarie per fronteggiare/gestire l'evento (PM/Tecnici/Operatori)
- il Volontariato tramite il Ce.Si.

Informarsi sull'evoluzione dei fenomeni per organizzare, mantenere e garantire lo stato di operatività attivato e necessario

Trasmettere al Ce.Si.:

- tutte le segnalazioni per la redazione della "Scheda Segnalazioni Criticità"
- ogni determinazione assunta
- lo stato di operatività attivato




Predisporre per le attività di competenza del Comune secondo quanto previsto dal *"Piano Neve Intercomunale"* (vedi allegato)

CODICE GIALLO - FASE VIGILANZA RISCHIO NEVE-GHIACCIO

Ricezione telefonata ai referenti PC del Comune




Ricezione SMS di NOTIFICA

1. Verificano l'efficienza dei mezzi spalaneve e spargisale direttamente gestiti e di quelli in convenzione e dell'effettiva disponibilità di sale per coprire il servizio per almeno la durata dell'evento previsto +24h successive
2. Verificano la sussistenza di particolari condizioni di esposizione al rischio quali attività all'aperto o che creino un particolare flusso e concentrazione di persone.
3. Verificano la copertura del servizio di reperibilità H24 nonché dell'organizzazione interna e delle risorse del volontariato ed esterne al fine di garantirne l'eventuale immediata attivazione in caso di effettivo verificarsi di un evento. Si organizza per poter ricevere immediatamente eventuali segnalazioni o informazioni circa il verificarsi di nevicate significative.
4. Seguono l'evoluzione dell'evento rapportandosi con i propri servizi tecnici, i vigili urbani, il volontariato al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un evento
5. In corso di evento, dovrà essere attivato il referente della funzione tecnica e, a seconda dell'evoluzione del fenomeno, una verifica nei punti più critici, attivandosi ove necessario per intervenire e/o attivare misure di prevenzione. La stessa figura supporta il Sindaco che, se necessario, attiva una fase operativa di livello superiore.
6. Se necessario, si rapportano con il Coordinamento Operativo della Viabilità eventualmente attivato nella sala integrata Provincia-Prefettura.
7. Il Comune segnala prontamente alla Provincia, tramite Ce.Si. Intercomunale, l'insorgere di criticità nella percorribilità delle strade, in particolare rispetto a condizioni di isolamento ed eventuali black-out

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE			
	CENTRO OPERATIVO COMUNALE		   Bagno a Ripoli Rignano sull'Arno Figline e Incisa Valdarno
	Procedura N. 13	Neve	

prolungati di energia elettrica. Contestualmente comunica eventuali accumuli di neve nel proprio territorio.




CODICE ARANCIO – FASE ATTENZIONE RISCHIO NEVE-GHIACCIO	
ATTIVITA' ULTERIORI rispetto a quanto previsto per la fase di VIGILANZA	
Ricezione fax / mail notifica ALLERTA METEO	
ATTIVITA' PREVENTIVE	
1.	Verifica e garantisce la copertura della reperibilità telefonica/fax in H24 e i sistemi di comunicazione e radiocomunicazione con i propri servizi tecnici e in particolare con quelli competenti per le attività di contrasto per neve/ghiaccio, di pronto intervento e presidio del territorio, nonché con le organizzazioni del volontariato e con gli altri soggetti a supporto delle attività di soccorso.
2.	Verifica l'efficienza e l'effettiva disponibilità di mezzi spalaneve e spargisale direttamente gestiti e di quelli in convenzione e dell'effettiva disponibilità di sale per coprire il servizio per almeno una durata pari all'allerta +48h considerando anche la successiva persistenza di ghiaccio, nonché le risorse interne e private indispensabili a garantire le necessarie azioni di contrasto per neve e ghiaccio, pianificandone l'intervento in funzione dello scenario previsto.
3.	Predisporre e garantisce la copertura di un presidio tecnico a supporto del Sindaco in grado di assicurare in via continuativa la valutazione tecnico-operativa dell'evoluzione dell'evento e la pianificazione di eventuali azioni di prevenzione e contrasto. Tale funzione strategica (funzione tecnica e di pianificazione), che dovrà essere garantita per tutta la durata dell'evento/allerta, è anche responsabile dell'eventuale attivazione progressiva del centro operativo e delle fasi operative successive.
4.	Predisporre e garantisce, attraverso il coinvolgimento del personale dei servizi tecnici, viabilità e di polizia municipale, nonché delle associazioni di volontariato, l'attività di verifica dei punti/tratti più critici di competenza secondo quanto specificato nel proprio piano operativo.
5.	Verifica la disponibilità di personale e attrezzature funzionale, oltre alle azioni di contrasto per neve/ghiaccio, all'eventuale rimozione delle piante cadute e per l'eventuale assistenza alla popolazione, prevedendo anche la possibilità di assistere persone particolarmente vulnerabili che si trovassero a lungo isolate nella propria abitazione e prive di energia elettrica/riscaldamento.
6.	Verifica la necessità di attivare preventivamente misure di prevenzione per soggetti particolarmente vulnerabili in caso di prolungato isolamento o mancata energia elettrica.
7.	Verifica e organizza l'effettiva copertura di personale al fine di garantire, se necessario, l'attivazione e il presidio del centro operativo e delle attività previste nella fase di pre-allarme e allarme, informando anche i responsabili di tutti i settori del Comune potenzialmente coinvolti. In tal caso verifica le modalità di raggiungimento della sede con presenza di neve/ghiaccio.
8.	Verifica le funzionalità tecnologiche, di connessione telefonica e di rete del centro operativo, nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione elettrica alternativa
9.	Attiva l'informazione preventiva alla popolazione circa l'allerta emessa e i relativi scenari previsti, le indicazioni sui comportamenti alla guida, a piedi e sulle norme di auto-protezione. Particolare importanza dovrà essere data a comunicare i canali ufficiali di informazione da seguire durante l'evento neve/ghiaccio.
10.	Attiva ogni altra procedura operativa prevista per l'allerta in fase di attenzione nel piano operativo.
DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ ALLERTA E/O DURANTE L' EVENTO:	
1.	Attraverso l'attività di valutazione tecnico-operativa garantisce una costante valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento al confronto continuo tra le informazioni provenienti dai settori interni

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE			
		CENTRO OPERATIVO COMUNALE	   Bagno a Ripoli Rignano sull'Arno Figline e Incisa Valdarno
	Procedura N. 13	Neve	

viabilità e polizia municipale, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini.
2. Dovrà essere analizzato lo stato di transitabilità delle infrastrutture di competenza, situazioni di isolamento, potenziale pericolo per la circolazione dei mezzi, caduta di rami o elementi strutturali, gravi problemi di blackout elettrici.
3. Valuta quali siano le aree del territorio potenzialmente più colpite e pianifica nel dettaglio le misure di contrasto e assistenza eventualmente da attivare immediatamente e nella fase successiva.
4. Verifica costantemente le criticità presenti sul territorio e adotta le azioni di contrasto e di assistenza verso le persone potenzialmente più esposte, comunicando immediatamente per le vie brevi al Ce.Si Intercomunale le determinazioni assunte, le attività in essere e le eventuali criticità.
5. Attiva l'informazione in corso di evento alla popolazione circa lo stato in atto e gli scenari previsti, le indicazioni sui comportamenti alla guida, a piedi e sulle norme di auto-protezione, sulle eventuali modifiche di transitabilità della viabilità di competenza. Particolare importanza dovrà essere data a comunicare i canali ufficiali di informazione da seguire durante l'evento neve/ghiaccio.
6. Verifica la necessità di attivare la fase di preallarme e/o di attivare il Centro Operativo Comunale se non già attivato e le procedure per la salvaguardia della popolazione ritenute opportune in rapporto alla criticità prevista.
7. Attiva tutte le altre procedure previste nel piano comunale di protezione civile in caso di attivazione della fase di attenzione.

CODICE ROSSO – FASE DI PREALLARME RISCHIO NEVE-GHIACCIO

ATTIVITA' ULTERIORI rispetto a quanto previsto per la fase di ATTENZIONE comprese le attività PREVENTIVE
1. Apertura del Centro Operativo in modalità H24 e attivazione almeno delle funzioni fondamentali (per esempio Tecnica e Pianificazione, Strutture operative locali e Viabilità, Materiali e Mezzi, Volontariato, Telecomunicazioni, Assistenza alla popolazione) durante il periodo di validità dell'allerta /evento.
2. Individuazione delle priorità di intervento e eventuale emanazione di ordinanze necessarie per la pubblica incolumità (es. chiusura preventiva scuole e spazi pubblici in zone a rischio)
3. Pianificazione di dettaglio dell'eventuale assistenza alle frazioni o strutture potenzialmente più esposte e vulnerabili.
4. Attivazione delle misure di prevenzione e controllo accessi in prossimità dei tratti più critici per la circolazione
5. Predisposizione delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile.
6. Eventuale messa in sicurezza delle vetture, cassonetti o altro materiale che si ritiene possa intralciare l'azione di mezzi per il contrasto di neve/ghiaccio
7. Intensifica il controllo continuo dell'evento in atto e degli effetti sulle infrastrutture di trasporto e di erogazione dei servizi, anche confrontando la situazione con le condizioni di riferimento previste nella pianificazione locale. Valutazione continua delle situazioni dello scenario di evento con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone più vulnerabili, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione.
8. Attivazione delle misure di prevenzione con coinvolgimento della popolazione nelle zone e per le strutture a maggior rischio. Interdizioni delle infrastrutture di competenza per cui non sia più possibile garantire le condizioni minime di sicurezza. Valutazione circa la necessità di attivare la fase di allarme.
9. Intensifica l'informazione al cittadino come predisposta nella fase di attenzione, integrandola con le ulteriori informazioni relative alla risposta operativa a scala locale.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE			
	CENTRO OPERATIVO COMUNALE		   Bagno a Ripoli Rignano sull'Arno Figline e Incisa Valdarno
	Procedura N. 13	Neve	

10. Attiva tutte le altre procedure previste nel piano comunale di protezione civile in caso di attivazione della fase di pre-allarme.

FASE DI ALLARME Evento in atto corrispondente a scenario da Codice Rosso	
ATTIVITA' ULTERIORI rispetto a quanto previsto per la fase di PRE-ALLARME	
1.	Attivazione completa delle misure di messa in sicurezza della popolazione nelle infrastrutture secondo quanto previsto nel piano operativo comunale. Attività di soccorso diretto alle persone in situazione di pericolo e, successivamente, delle persone isolate ma non in pericolo, dando priorità ai soggetti più deboli.
2.	Interdizione completa delle aree e delle viabilità a rischio di propria competenza.
3.	Informazione alla popolazione circa le attività di autoprotezione e del sistema di soccorso e assistenza attivato, nonché degli effetti delle operazioni di interdizione/evacuazione.